

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. _1_ POSTO DI _I_ FASCIA AI SENSI DELL'ART 24 COMMA 6 DELLA LEGGE 240/10 PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO SETTORE CONCORSUALE _12/G SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE _IUS/ 16 BANDITA CON DECRETO RETTORALE REP. N. 567 DEL 21.10.2015 E PUBBLICATA SUL SITO ISTITUZIONALE DELL'ATENEO IL 21.10.2015

RELAZIONE RIASSUNTIVA

Il giorno 18.12.2015 alle ore 9.00 ha avuto luogo, in via telematica come da autorizzazione contenuta nel D.R. di nomina della Commissione Rep. n. 681 del 4.12.2015, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'instestazione, nominata con D.R. n. 567 del 21.10.2015 e composta dai:

Prof. Alfredo Gaito, ordinario presso la Facoltà di Giurisprudenza settore concorsuale 12/G, SSD IUS/16 dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza.

Prof. Oliviero Mazza, ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza settore concorsuale 12/G, SSD IUS/16 dell'Università degli Studi Milano-Bicocca.

Prof.ssa Antonia Antonella Marandola, ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche settore concorsuale 12/G, SSD IUS/16 dell'Università degli Studi Lum Jean Monnet, Casamassima.

La Commissione ha provveduto a nominare il Presidente nella persona del Prof. Alfredo Gaito e il Segretario nella persona della Prof.ssa Antonia Antonella Marandola.

I componenti della Commissione presa visione dell'elenco dei candidati che risulta essere n. 1: FILIPPO DINACCI;

hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità né cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. con i candidati e con gli altri membri della Commissione.

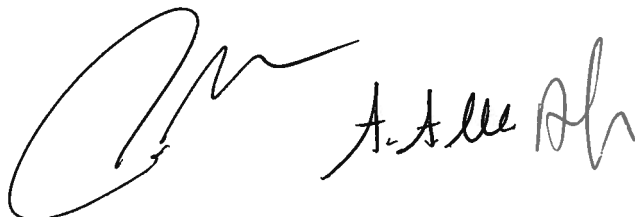
I lavori della Commissione devono concludersi ai sensi del Regolamento vigente entro quattro mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

La valutazione è effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e di ricerca del candidato, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti in ambito internazionale tenendo conto dei criteri stabiliti con D.M. 4.8.2011, n. 344.

La Commissione ha quindi provveduto a far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile del procedimento all'indirizzo selezionipersonale@unibg.it, per assicurarne la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ateneo.

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 13.01. 2016 alle ore 15.30 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" la Commissione, come da autorizzazione rettorale RMP/tp n. 381/VII/1 rilasciata in data 8.1.2016, ha preso in esame la documentazione inviata dal Rettorato presentata dal candidato e, tenendo conto dei criteri indicati nella prima riunione, ha effettuato la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e di ricerca del candidato. Al termine della valutazione, la Commissione ha formulato il giudizio individuale e collegiale (allegato 1 al verbale 2).

Al termine la Commissione, all'unanimità dei componenti, sulla base della valutazione collegiale formulata, individua in Filippo Dinacci il candidato qualificato a svolgere le funzioni didattiche e di ricerca per le quali è stato bandito il posto di professore di I fascia per il settore concorsuale 12/G-settore scientifico-disciplinare SSD IUS/16, mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010.



- La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente una copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione riassuntiva con allegato il giudizio collegiale viene spedito per raccomandata al Responsabile del procedimento dell'Università degli Studi di Bergamo, avendo cura di trasmettere gli stessi anche in formato elettronico all'indirizzo selezionipersonale@unibg.it.

La relazione riassuntiva e tutti i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici sul sito dell'Ateneo alla pagina <http://www.unibg.it> nell'apposita sezione "Concorsi e selezioni".

La Commissione termina i lavori alle ore 16.05 del giorno 13 gennaio 2016.

Letto, approvato e sottoscritto.

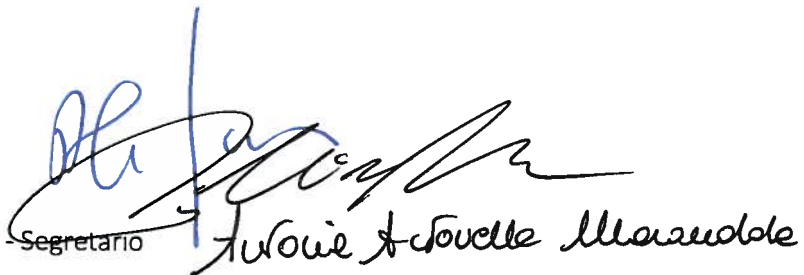
Roma, 13 gennaio 2016

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

Prof. Gaito Alfredo - Presidente

Prof. Oliviero Mazza - Componente

Prof. ssa Antonia Antonella Marandola - Segretario



The image shows three handwritten signatures in blue ink. The first signature is the most prominent and appears to be 'Alfredo Gaito'. The second signature is partially obscured by the first. The third signature is written below the others and reads 'Antonella Marandola'.

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL CANDIDATO
FILIPPO DINACCI

PROFILO DEL CANDIDATO

Il candidato Filippo Dinacci ha conseguito il titolo di Dottorato di Ricerca in Diritto e procedura penale presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Dal 1987 al 1990 ha curato la rubrica Legislazione nella rivista La Giustizia penale.

Dal 1995 al 2003 è stato docente di diritto processuale penale nel corso post-universitario per le professioni legali e nel corso relativo alla scuola biennale di specializzazione presso l'Università degli studi di Roma Tor Vergata, dove ha svolto fino al febbraio 2007 le funzioni di ricercatore.

Nel 2006 è stato nominato componente della segreteria scientifica della commissione di riforma del codice di procedura penale istituita con decreto del Ministro della giustizia del 21.7-2006.

E' docente titolare dal 2007 presso la Scuola Superiore di polizia tributaria della Guardia di Finanza ove ha tenuto i seguenti corsi: "Istituzioni di diritto o processuale penale italiano e comparato" negli aa.aa.2007 /2008, 2008/2009, 2009 /2010; "Diritto penale e processuale penale italiano ed europeo" aa.aa.2010/2011 e 2013/2014; "Diritto processuale penale interno ed internazionale", aa. aa. 2011/2012,2012/2013; "Diritto penale processuale europeo" aa. aa. 2014/2015.

E' stato docente presso i Corsi di Formazione per Magistrati, organizzati dal CSM negli anni 2007 e 2008.

E' componente del Comitato Scientifico della rivista "Archivio penale".

E' stato chiamato a far parte della redazione della Rivista "La giustizia penale"

E' componente del Collegio dei docenti del Dottorato in Teoria Generale del Processo presso l'Università *Lum Jean Monnet*.

E' stato componente del Collegio dei docenti del Dottorato in Diritto processuale penale internazione, interno e comparato dell'Università di Urbino.

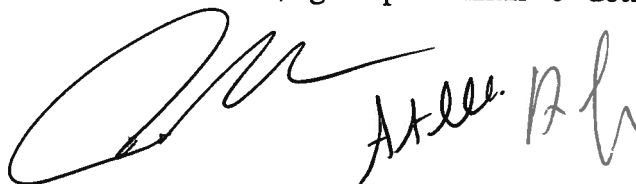
Nel 2013 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il conferimento dell'abilitazione alla funzione di Professore universitario di prima fascia.

Dal 1984 al 2015 è autore di numerose pubblicazioni dettagliatamente indicate nel curriculum allegato alla domanda.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO Prof. Alfredo Gaito

Autore di 4 monografie, 1 volume collettaneo a sua cura, e 85 lavori minori editi tra il 1984 e il 2015 che ricomprendono contributi in volumi, articoli in riviste e note a sentenza, il candidato presenta 4 monografie e 8 opere minori, tutte di buona collocazione editoriale. In generale i lavori si caratterizzano per la varietà delle tematiche affrontate coerenti con il settore scientifico concorsuale. Dal punto di vista della distribuzione cronologica, anche in riferimento agli anni recenti, immediatamente precedenti la data di presentazione della domanda, il giudizio concernente numero, tipo e distribuzione temporale delle pubblicazioni può dirsi favorevole. L'impatto della produzione scientifica complessiva del candidato risulta positivo sulla base di tutti i criteri ministeriali.

I lavori monografici (che affrontano i temi nevralgici del processo penale: giudice – prova – controlli) sono di notevole spessore per approfondimento, completezza ed esaustività, nonché chiarezza espositiva e padronanza degli istituti processuali. Le monografie sulla giurisdizione e sul contraddittorio si caratterizzano per l'originalità delle soluzioni proposte e sono fondate su un'ampia ed esauriente analisi critica delle fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali disponibili.



Le ulteriori pubblicazioni allegate sono di livello tra il buono e l'eccellente. Nei contributi pubblicati in volumi collettanei (o con altri autori) l'apporto del candidato è individuato con certezza.

In considerazione del fatto che il candidato è in possesso di piena maturità scientifica come attestato dall'idoneità conseguita nell'ambito di una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di Professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale di riferimento; del livello delle pubblicazioni e dei titoli; delle comprovate capacità didattiche, il prof. Dinacci merita giudizio incondizionatamente favorevole.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO Prof. Oliviero Mazza

Il curriculum del candidato attesta una produzione scientifica di notevole ampiezza e spessore, distribuita in continuità cronologica per circa un trentennio, all'interno della quale si collocano le pubblicazioni presentate (4 monografie e 8 altri scritti).

Le opere monografiche, tutte di ottima posizione editoriale, sono accumulate da rigore metodologico, completezza di informazione, originalità delle soluzioni prospettate e vertono su temi centrali della procedura penale anche in ragione della loro assoluta rilevanza dogmatica. L'approccio alle diverse tematiche è sempre connotato da una spiccata sensibilità garantistica e da una robusta impostazione sistematica che consentono all'autore di raggiungere approdi ricostruttivi che vanno ben al di là delle pur apprezzabili soluzioni esegetiche. In particolare, i pregevoli studi monografici dedicati alla materia probatoria mettono in luce la profondità e l'originalità dell'analisi condotta con sicure capacità argomentative ed espositive.

Gli altri scritti presentati confermano il giudizio più che positivo espresso per le monografie. L'autore affronta ogni volta temi di assoluta rilevanza e di stretta attualità, riuscendo a cogliere, con estrema lucidità, tutte le implicazioni sistematiche delle complesse problematiche. Anche in queste pubblicazioni, sempre connotate da una primaria collocazione editoriale, l'approccio risulta guidato da rigore metodologico, da una marcata sensibilità per il rispetto dei diritti fondamentali derivanti dal quadro costituzionale ed europeo e dall'originalità delle soluzioni.

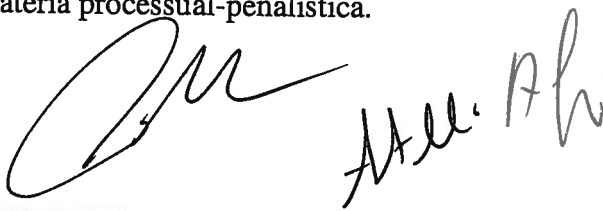
La valutazione delle pubblicazioni consente di ritenere comprovata la maturità scientifica del candidato, già in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per il ruolo di professore universitario di prima fascia nel settore di riferimento. L'ulteriore apprezzamento per le indubbie capacità didattiche del candidato permette di concludere con un giudizio incondizionatamente positivo.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO Prof.ssa Antonia Antonella Marandola _____

Il candidato Filippo Dinacci presenta tra le pubblicazioni valutabili 4 monografie e lavori minori a stampa che risultano caratterizzati da una buona collocazione editoriale, da piena coerenza con le tematiche del settore concorsuale e da una costante distribuzione temporale (tra il 1984 e il 2015). Esse si segnalano per l'eccellente varietà degli argomenti affrontati. Peraltro, nei volumi collettanei, l'apporto del candidato è individuato con chiarezza e precisione.

Si segnalano per il carattere innovativo la monografia "Il giudizio di rinvio nel processo penale" e "L'inutilizzabilità nel processo penale. Struttura e funzione del vizio". Tutti i lavori monografici hanno un ottimo livello qualitativo e si caratterizzano per l'eshaustività della trattazione, la solidità dell'impianto argomentativo e per il percorso di ricerca seguito.

Le residue pubblicazioni presentate sono caratterizzate da un buon livello per la metodologia e la capacità di analisi critica nel contesto della materia processual-penalistica.



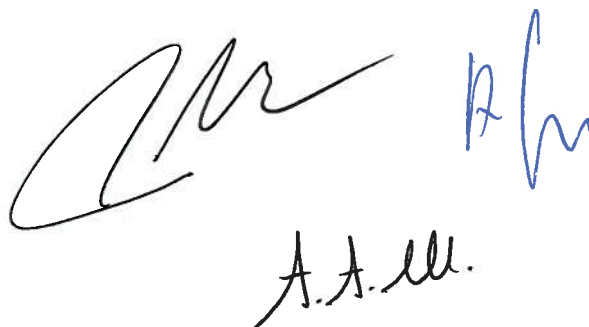
Il candidato presenta un ottimo curriculum. Fa parte del comitato scientifico e di redazione di due riviste scientifiche del settore ed ha una costante attività didattica.
In considerazione del fatto che il candidato è in possesso di piena maturità scientifica come attestato dall' idoneità conseguita nell' ambito di una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di Professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale di riferimento; del livello delle pubblicazioni e dei titoli; delle comprovate capacità didattiche, il prof. Dinacci merita giudizio incondizionatamente favorevole.

GIUDIZIO COLLEGALE DELLA COMMISSIONE
FILIPPO DINACCI

Il candidato presenta opere 4 monografiche e 8 opere minori, tutte di buona collocazione editoriale e caratterizzate per la varietà delle tematiche affrontate, con apprezzabili spunti di originalità nell' impostazione e nelle soluzioni.

Il giudizio sui lavori monografici e sulle opere minori spazia tra il buono e l' eccellente.

Il giudizio complessivo sul candidato è ampiamente positivo



A.A.M.